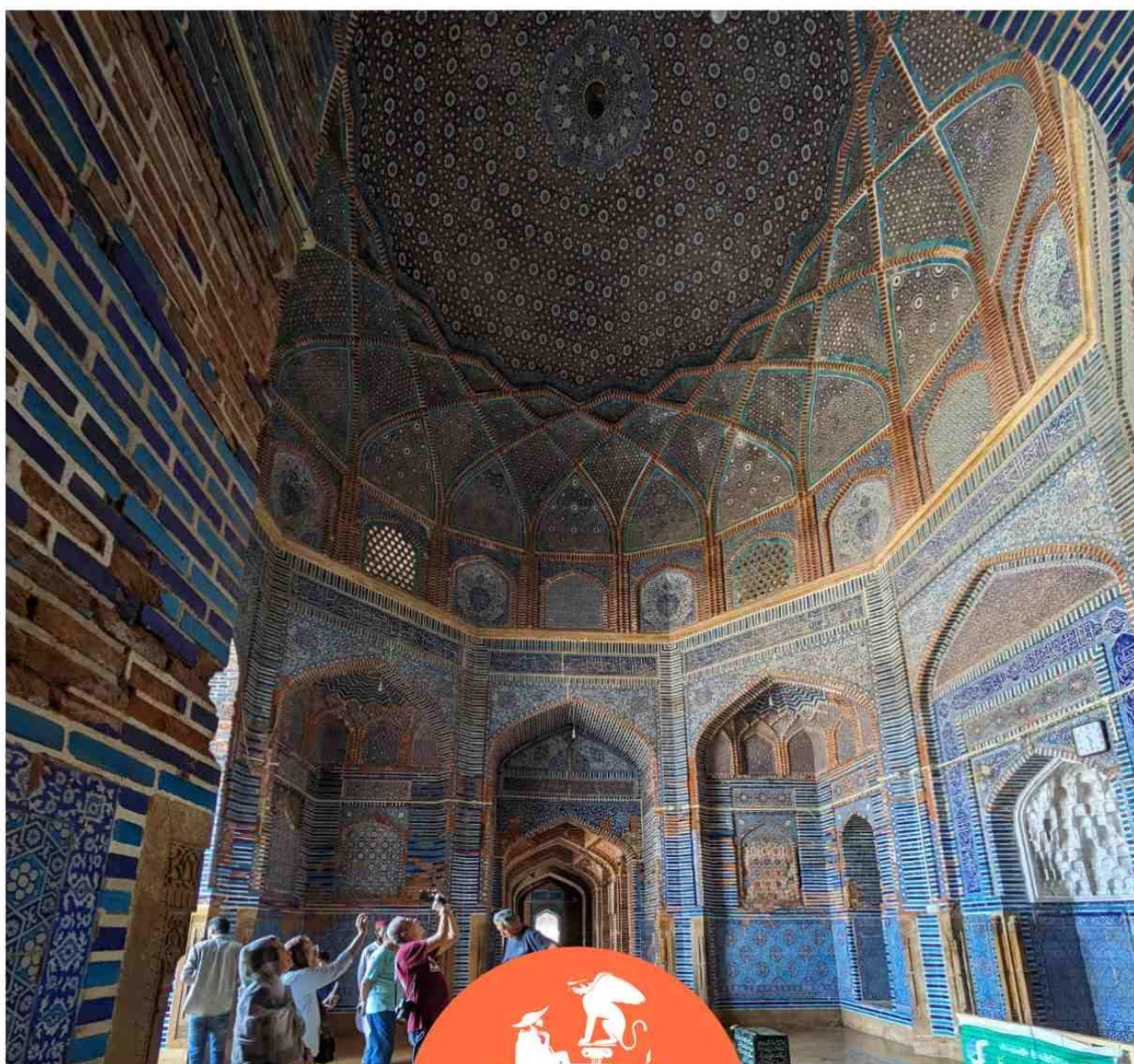


PAKISTAN

IMPERI E CIVILTÀ' SEPOLTE

in viaggio con l'**ARCHEOLOGA**
lungo la Valle dell'INDO

KARACHI | MOHENJO-DARO | HARAPPA |
DERAWAR | UCH-SHARIF | MULTAN | LAHORE |
BARIKOT | SWAT | TAXILA



15 GIORNI

14 NOTTI



GIORNO 1 mercoledì 9 aprile

Italia – Volo

Partenza in giornata dall'Italia e pernottamento in volo.

GIORNO 2 giovedì 10 aprile

Karachi

Arrivo a Karachi nelle prime ore della mattina, disbrigo delle pratiche d'ingresso e trasferimento in hotel, dove ci sarà tempo di sistemarsi e riposare un poco. Dopo la prima colazione, visita di Karachi, capitale della provincia del Sindh, popolosa metropoli e cuore indiscusso dell'economia della nazione. Anche se la regione è popolata da millenni, la città fu fondata come villaggio fortificato (Kolachi) solo nel 1729. Si pensa che, nell'antichità, la zona potesse essere il sito di Krokola, dove si accampò Alessandro Magno per allestire una flotta alla volta di Babilonia. Visita al Museo Nazionale del Pakistan, che conserva alcuni dei più bei manufatti attribuibili alla Civiltà dell'Indo. Successivamente visita al mausoleo modernista di Quaid-i-Azam, monumento funebre di Muhammad Ali Jinnah, fondatore del Pakistan. Altre visite previste sono la Frere Hall e l'Empress Market, che risalgono alla dominazione britannica. Cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 3 venerdì 11 aprile

Karachi - Chaukhandi - Thatta - Necropoli di Makli - Hyderabad

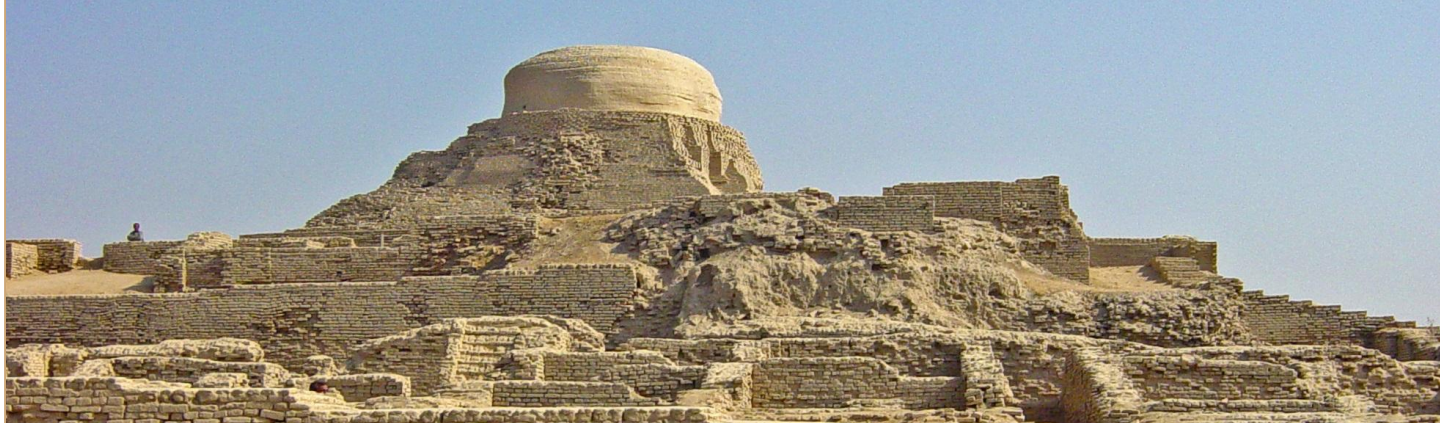
Dopo la prima colazione, partenza per Hyderabad. Lungo il percorso, visita alla necropoli di Chaukhandi, costruita principalmente durante il dominio Mughal tra il XV e il XVIII secolo, è caratterizzata da monumenti funerari con decorazioni tipiche ed elaborate. Nella storica città di Thatta, capitale medievale della provincia di Sindh, visitate la gigantesca necropoli della città, Makli, sito UNESCO dal 1981, uno dei più grandi complessi funerari del mondo, che ospita fino a un milione di monumenti costruiti tra il XIV e il XVIII secolo d.C.. Si prosegue con la splendida Moschea di Shah Jahan, costruita per volere dell'omonimo imperatore Mughal tra il 1644 e il 1647, in uno stile che mostra chiaramente influenze uzbeke e persiane. Arrivo a Hyderabad, cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 4 sabato 12 aprile

Hyderabad - Hala Shahi Bazar - Santuario di Shah Abdul Latif Bhittai - Larkana

Dopo la colazione, partenza al mattino presto per il trasferimento a Larkana. Durante il lungo viaggio in auto, visiteremo l'Hala Shahi Bazar, un enorme e labirintico mercato coperto tradizionale che esiste da 300 anni. Visita a uno dei più importanti santuari sufi del Sindh, Shah Abdul Latif Bhittai, dedicato al più grande poeta nazionale di lingua sindhi, nella città di Bihit Shah, decorato con le rinomate piastrelle smaltate della regione e costruito nel XVIII secolo. Arrivo a Larkana, cena e pernottamento.

PROGRAMMA



GIORNO 5 domenica 13 aprile

Larkana - Mohenjo-daro - Kot Diji - Rahim Yar Khan

Dopo la prima colazione, partenza di prima mattina per il trasferimento a Rahim Yar Khan da Larkana, la quarta città più grande della provincia del Sindh. I dintorni di Larkana comprendono numerosi siti archeologici come Mohenjo-Daro, la più grande città della Civiltà dell'Indo, costruita quasi cinquemila anni fa e fiorita tra il 2500-1500 a.C., contemporaneamente alle civiltà dell'Antico Egitto, della Mesopotamia e della Creta minoica. Gli scavi, iniziati nel 1922, hanno presto rivelato le prove delle capacità tecniche, artistiche e amministrative dei suoi abitanti. Mohenjo-daro, sito UNESCO dal 1980, è diviso in due settori: una cittadella, su cui nel II secolo d.C. fu costruito uno stupa buddista, e la città bassa. Visiteremo anche il forte di Kot Diji, noto come Fort Ahmadabad, costruito ai margini del deserto del Thar alla fine del XVIII secolo sulle rovine di un sito antecedente alla civiltà di Harappa, datato tra il 2500 e il 2800 a.C.. Cena e pernottamento in hotel a Rahim Yar Khan o a Sukkur. (dipende da motivi logistici)

GIORNO 6 lunedì 14 aprile

Rahim Yar Khan - Forte di Derawar - Uch Sharif - Multan

Dopo la colazione, si parte per un lungo tragitto in direzione di Multan. Ai margini del deserto, lungo il percorso, potremo ammirare l'imponente fortezza di Derawar. La struttura, caratterizzata da suggestive decorazioni geometriche in mattoni, risale al IX secolo d.C. ed è stata successivamente ristrutturata fino al XVIII secolo. Visita a Uch Sharif, un'antica città che si ritiene sia stata fondata nel 325 a.C. da Alessandro Magno alla confluenza dei fiumi Punjab e Indo. È famosa per i suoi numerosi mausolei e santuari del XIII-XV secolo dedicati a venerabili mistici musulmani, veri capolavori dell'architettura islamica. Arrivo a Multan, uno dei principali centri politici ed economici del Paese, dove si farà una sosta allo storico bazar Hussain Aghai, che prende il nome da un popolare santo sufi vissuto qui in tempi imprecisati cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 7 martedì 15 aprile

Multan

Una giornata dedicata a una delle città più antiche e affascinanti del Pakistan, ritenuta la capitale dei Malli (una popolazione indigena), conquistata da Alessandro Magno nel 326 d.C.. Nel Medioevo, fu un'importante città commerciale e attirò una moltitudine di mistici "Sufi" tra l'XI e il XII secolo, guadagnandosi il soprannome di "Città dei Santi". Visiteremo alcuni dei monumenti più importanti della città: i mausolei di Sheikh Rukh-i-Alam (1320-1324), Baha-ud-Din Zakaria (1262), Shams-ud-Din Sabzwari (1330) e la grande moschea Eidgah (1753). In serata, passeggiata nello storico Chowk Bazar. Cena e pernottamento in hotel.

PROGRAMMA



GIORNO 8 mercoledì 16 aprile

Multan – Harappa – Lahore

Dopo la prima colazione, partenza per il lungo tragitto in direzione di Lahore, con sosta per visitare Harappa. Qui gli scavi effettuati a partire dal 1921 hanno portato alla luce i resti di una grande città, seconda per dimensioni solo a Mohenjo-daro e appartenente alla Civiltà dell'Indo (nota anche come Civiltà di Harappa, la più antica cultura urbana del subcontinente (circa 3300-1500 a.C. e fiorita tra il 2600-1900 a.C.). Visita del piccolo, ma interessante, Museo di Harappa. Proseguimento per Lahore, cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 9 giovedì 17 aprile

Lahore

Dopo la prima colazione, si parte dalla maestosa Moschea Imperiale (Badshahi), costruita nel 1671, una delle più grandi al mondo. Visitiamo poi il Forte di Lahore, ai margini della Città Vecchia, sito UNESCO dal 1981 e capolavoro dell'epoca Mughal. Il complesso, ricostruito più volte e risalente all'XI secolo d.C., è un susseguirsi di palazzi maestosi, sale sfarzose e giardini costruiti dagli imperatori Akbar, Jahangir, Shah Jahan e Aurangzeb dal 1566 al XVII secolo. Il pranzo è previsto in un ristorante locale. Nella città vecchia, dopo pranzo, visiteremo la grande Moschea di Wazir Khan (1634-41) e il vicino Shahi Hammam, uno splendido bagno turco (1635), entrambi costruiti dal medico capo della corte Mughal conosciuto con il titolo reale di Wazir Khan. Proseguiremo con la visita al Museo di Lahore, il più grande e ricco dell'intero Paese. La cena sarà servita al ristorante Havali, con un menu tipico e una splendida vista. Pernottamento in hotel.

GIORNO 10 venerdì 18 aprile

Lahore

Dopo la colazione, ci dirigiamo verso la periferia di Lahore per visitare la tomba dell'imperatore Jahangir, costruita dal figlio Shah Jahan tra il 1627 e il 1637, che fa parte di un vasto complesso monumentale con ampi giardini contenenti un caravanserraglio, una moschea e altre due tombe monumentali, tra cui quella della moglie Nur Jahan. Pranzo in un ristorante locale e visita ai Giardini di Shalimar, costruiti dall'imperatore Shah Jahan nel 1641-42, che rappresentano l'apogeo dell'espressione artistica Mughal, combinando la tradizione medievale dei giardini islamici con le influenze persiane. Rientro in città, con la possibilità di passeggiare in uno dei bazar storici della città. Cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 11 sabato 19 aprile

Lahore - Forte di Rohtas - Mingora (Swat)

Al mattino presto, dopo la prima colazione, partenza per lo Swat. Durante il tragitto, sosta per visitare l'imponente Forte di Rohtas (Qila Rohtas), sito UNESCO dal 1997. Il complesso, situato su una collina rocciosa vicino alla città di Jhelum, fu costruito durante il governo del re pashtun Sher Shah Suri tra il 1541 e il 1548 per sottomettere le tribù fedeli ai governanti Mughal e rimase in uso fino al 1707. È uno straordinario esempio di architettura militare islamica, con le sue decine di bastioni fortificati e le sue impressionanti porte monumentali. Pranzo e proseguimento per Mingora nello Swat, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

PROGRAMMA



GIORNO 12 domenica 20 aprile

SWAT (Mingora) - Barikot (Bazira) – Mingora

Dopo la colazione, partenza per Barikot, dove, tra strutture di epoche diverse, sono stati individuati i resti della città di Bazira, conquistata dai macedoni di Alessandro Magno nel 327 a.C.. Lo scavo è affidato alla Missione Archeologica Italiana in Pakistan (MAIP) fondata nel 1955 da Giuseppe Tucci, famoso tibetologo e orientalista (in alcuni periodi dell'anno ci sarà la possibilità di incontrare gli archeologi della Missione). Visiteremo poi lo stupa di Amluk-Dara, eccezionalmente intatto, costruito nel III secolo d.C. e rimasto in uso probabilmente fino all'XI secolo. Tornati a Mingora, visiteremo il Museo Archeologico dello Swat, fondato da Tucci e ricostruito nel 2013 dal MAIP nell'ambito di un progetto congiunto italo-pakistano (denominato ACT). In serata, visita al bazar di Mingora o al villaggio di tessitori di Islampur. Cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 13 lunedì 21 aprile

Mingora (SWAT) – Takht-i-Bahi – Islamabad

Dopo la prima colazione, partenza per la capitale del Pakistan Islamabad. Durante il tragitto, si visiterà il santuario buddista di Butkara I, fondato dall'imperatore Ashoka nel III secolo a.C. e utilizzato fino al II secolo d.C.. Proseguimento del tragitto, con sosta per la visita al sito di Udigram, dove sono i resti di una moschea di XI secolo fatta costruire dal sultano Mahmud Ghaznavi nel corso della "conquista" islamica dello SWAT ed è la più antica, nota, della regione. Dopo pranzo, visita all'imperdibile complesso buddista di Takht-i-Bahi, sito UNESCO dal 1980, il cui nome in urdu significa "Trono della Primavera". Per dimensioni e tipologia di strutture, è il sito monastico buddista più completo del Pakistan. La sua fondazione risale al I secolo a.C.. Rimase in uso fino al VII secolo d.C. Proseguimento del viaggio arrivo a Islamabad per cena. Cena e pernottamento in hotel.

GIORNO 14 martedì 22 aprile

Islamabad - Taxila - Islamabad

Prima colazione in hotel e partenza per Taxila. Inserito nella lista dell'UNESCO dal 1980, è uno dei più importanti siti archeologici "seriali" dell'Asia, costituito da diversi complessi monumentali e da quattro insediamenti, non tutti visitabili: il tumulo preistorico di Saraikala; la città più antica di Bhir Mound, fondata nel VI sec. a.C. e poi conquistata da Alessandro Magno durante la sua avanzata verso l'India nel 326 a.C.; i bastioni fortificati di Sirkap (II secolo a.C.), oggetto della nostra visita; e la città di Sirsukh (I secolo d.C.). Situata lungo uno dei percorsi della Via della Seta che collegava la Cina all'Europa, dal V secolo a.C. al II secolo d.C. fu anche un importante centro di studi buddisti che attirò studiosi da tutta l'Asia. Rientro a Islamabad per una visita della città che includerà la Moschea di Faisal e il villaggio di Saidpur (l'antico villaggio di Islamabad). Cena e pernottamento in hotel.

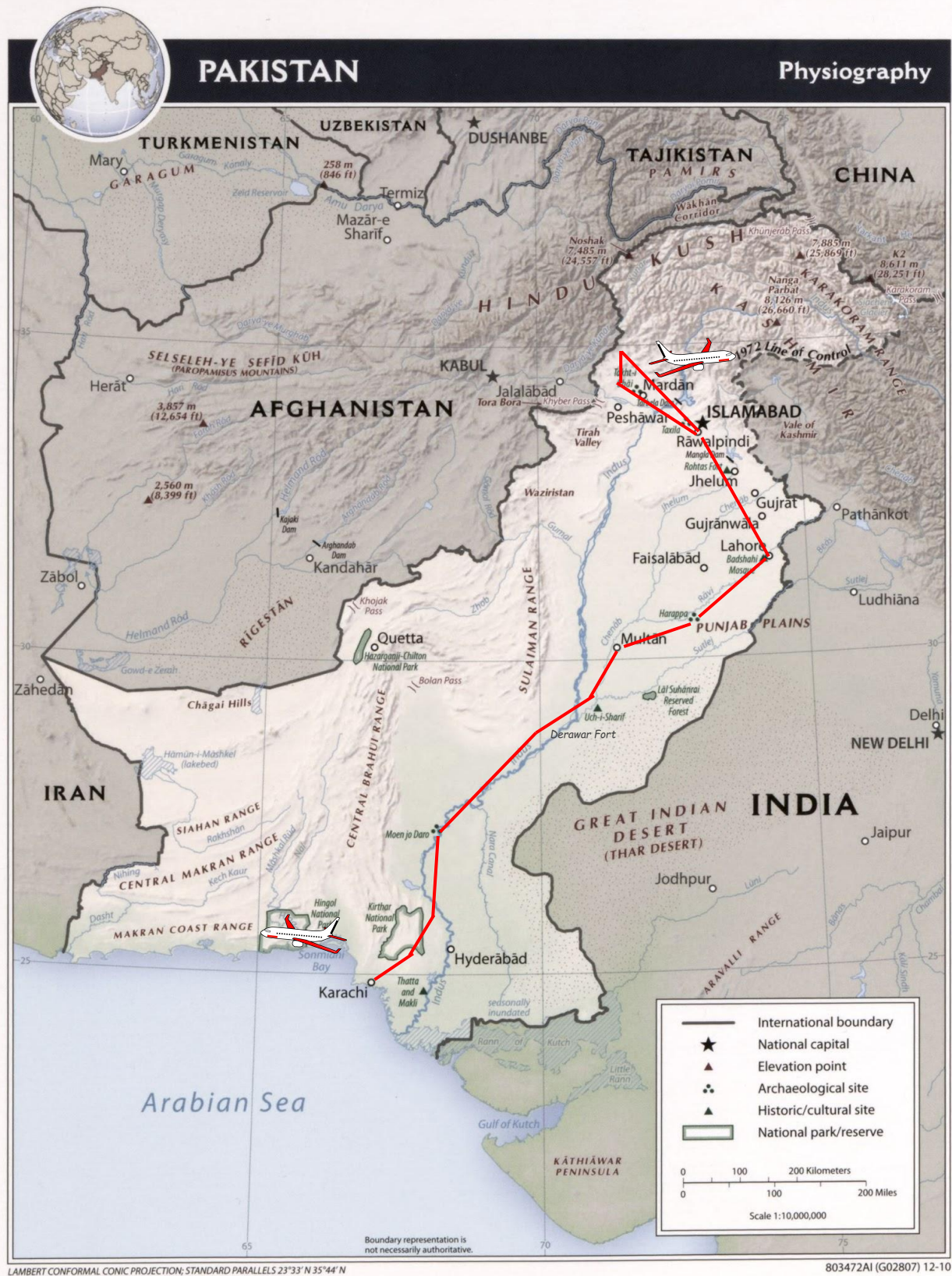
GIORNO 15 mercoledì 23 aprile

Islamabad - Volo per l'Italia

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di partenza. Arrivo in Italia e fine dei nostri servizi.

PROGRAMMA

Mappa e Itinerario



INFORMAZIONI

Informazioni Utili

PARTENZA ESCLUSIVA AZALAI

MERCOLEDÌ 9 APRILE 2025

ISCRIZIONI: entro 30 gg. dalla partenza

PREZZO PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA (solo servizi a terra)*

CON SISTEMAZIONI IN BUONI HOTEL 3 E 4 STELLE (standard locali)

BASE 8 PARTECIPANTI € 3020

BASE 6-7 PARTECIPANTI € 3430

(IL TOUR È CONFERMATO A PARTIRE DA 6 PARTECIPANTI)

SUPPL. SINGOLA € 470

* I voli internazionali da vari aeroporti italiani si possono richiedere al nostro booking

LA QUOTA COMPRENDE:

- ★ sistemazioni e servizi come da programma;
- ★ trattamento di pensione completa come da programma;
- ★ visite ed escursioni come da programma;
- ★ biglietti di ingresso ai siti e alle aree archeologiche menzionate;
- ★ servizio di navetta all'interno della necropoli di Makli
- ★ guida professionista locale parlante inglese;
- ★ accompagnatrice archeologa professionista dall'Italia;
- ★ trasporto in veicolo privato con aria condizionata.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- ★ Voli internazionali dall'Italia (dipende dalle compagnie aeree prenotate, a partire da € 450)
- ★ Tasse aeroportuali (dipende dalle compagnie aeree prenotate, a partire da € 400)
- ★ supplemento camera singola;
- ★ bibite, acqua, mance, servizio di lavanderia;
- ★ visto Pakistan € 100 per passaporto. E' necessario passaporto con validità residua di almeno 6 mesi dalla data di partenza. Sono richieste due pagine libere. Il visto d'ingresso è obbligatorio, è ottenibile online tramite i nostri uffici e viene rilasciato previa presentazione della documentazione richiesta, che comprende anche l'estratto conto bancario;
- ★ quota di gestione pratica € 80 per persona che comprende i gadgets di viaggio, documenti di viaggio in formato cartaceo, spedizione documenti;
- ★ assicurazione obbligatoria medico-bagaglio
- ★ assicurazione facoltativa annullamento;
- ★ mance e facchinaggi;
- ★ attività ed escursioni indicate come opzionali e non espressamente definite come incluse;
- ★ tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende"

NOTE:

- alcuni pranzi possono essere forniti come pranzo al sacco per ragioni logistiche
- le visite possono avvenire in ordine diverso rispetto a quanto scritto o possono variare, per motivi di traffico o di organizzazione locale
- durante alcuni tragitti ci può essere, se l'autorità locale lo dispone, l'accompagnamento di una macchina della polizia
- il traffico a volte è molto intenso e non prevedibile, di conseguenza le visite potrebbero subire variazioni estranee alla nostra volontà

SCHEDA TECNICA - Tutte le partenze sono SU RICHIESTA. La conferma verrà comunicata entro 48 h dalla prenotazione. Per ragioni operative ed organizzative l'itinerario potrebbe subire variazioni. Potrebbe rendersi necessario utilizzare strutture diverse da quelle indicate qualora fossero già complete. E' FONDAMENTALE NON VIAGGIARE CON VALIGIE RIGIDE MA BORSE MORBIDE. IL POSTO PER I BAGAGLI È LIMITATO SU QUALSIASI TIPO DI VEICOLO. DOCUMENTI NECESSARI PER IL VIAGGIO: PASSAPORTO NECESSARIO, CON VALIDITÀ RESIDUA DI ALMENO 6 MESI DAL MOMENTO DELL'ARRIVO NEL PAESE. IL VISTO DI INGRESSO PAKISTAN E' OTTENIBILE TRAMITE I NOSTRI UFFICI

UN VIAGGIO NON PER TUTTI. Necessita di una discreta capacità di adattamento, pazienza e comprensione. Gli standard delle sistemazioni locali sono a volte molto diversi dai nostri. E' d'obbligo segnalare che, per ragioni di sicurezza, l'itinerario potrà subire variazioni anche in corso di viaggio. L'assegnazione o meno della scorta è a sola discrezione delle autorità locali e in alcune zone.

La parte fondamentale del divertimento di qualsiasi tour e di qualsiasi esperienza di viaggio è non lasciare che gli inevitabili problemi che si presentano interferiscano con il piacere del resto del tour.

Chi accompagna

CHIARA MARCOTULLI

Archeologa medievista laureata all'Università di Firenze, ha conseguito nel 2008 il dottorato di ricerca in Archeologia Medievale all'Università dell'Aquila. Attualmente insegna alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Firenze ed è amministratrice della cooperativa già "spin-off accademico" Laboratori Archeologici San Gallo.

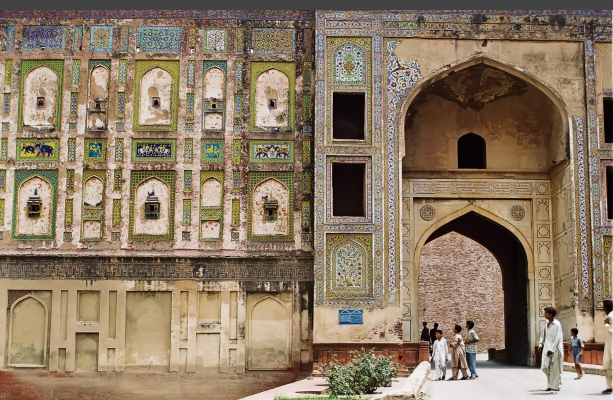
Ha partecipato e partecipa, anche con ruoli di coordinamento e di docenza, alle attività in Italia e all'estero (Giordania e Corsica) del progetto "La società feudale nel Mediterraneo. Profili archeologici" condotto dalla cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Firenze. Dal 2005 si reca annualmente in Giordania come membro della missione archeologica italiana "Petra medievale", con il ruolo di responsabile nel settore delle analisi dell'edilizia storica dei castelli crociato-islamici.

Dal 2008 è attiva in progetti per la comunicazione, la gestione e lo sviluppo dei Beni Culturali, in Giordania e in Italia. Segue programmi legati alla museologia, al turismo archeologico e culturale per lo sviluppo sostenibile delle identità locali, elabora contenuti per documentari archeologici e collabora alla progettazione di masterplan turistici legati alla fruizione consapevole del patrimonio archeologico. Ha partecipato a conferenze nazionali e internazionali ed è autrice e co-autrice di una ventina di pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali.

È appassionata di fotografia e ha partecipato ad eventi espositivi collettivi in Italia.



INFORMAZIONI



Organizzazione tecnica
AZALAI travel experience design
Orizzonti Ritrovati di Coccoletti Vittorio

Via Giovanni Fabbroni, 2 a r - 50134 Firenze – Italy

t: (+39) 055 46 27 448

f: (+39) 055 71 88 09 39

www.azalai.info

info@azalai.info

